



**Distretto Leo 108Yb**  
Tema Distrettuale a.s. 1999/2000



# “Impariamo la Sicurezza”

## **i Leos per la cultura della** **Sicurezza Stradale**

[sicurezzastradale@virgilio.it](mailto:sicurezzastradale@virgilio.it)

*Ogni anno, sulle nostre strade perdono la vita circa 6.000 persone e più di 270.000 rimangono ferite, in oltre 190.000 incidenti, per un costo sociale complessivo che ACI e Istat hanno stimato in oltre 37.000 miliardi di lire.*

### **Campagne di informazione sulla sicurezza stradale**

La sicurezza stradale costituisce senza dubbio un problema notevole per l'Italia, un'emergenza che un paese civile non può e non deve sottovalutare. I dati degli ultimi anni dimostrano infatti che nel nostro paese le strade continuano a mietere vittime: negli ultimi 10 anni 97 mila persone sono morte in incidenti stradali e 2 milioni e mezzo sono stati i feriti. Sono cifre che ci devono invitare alla riflessione, anche perché in Europa, dove ogni anno 45 mila persone perdono la vita sulle strade, il quadro sta lentamente migliorando.

Lo scarso rispetto delle norme del codice della strada, il mancato utilizzo delle cinture di sicurezza e del casco sono tra le cause principali di questa grave situazione. Studi recenti hanno rivelato che in Italia meno del dieci per cento degli automobilisti allaccia le cinture (contro il 90 per cento della Germania), mentre il 56 per cento dei ragazzi non ha mai indossato un casco in sella ad una moto. E l'ottanta per cento dei giovani ha anche ammesso di essersi messo al volante dopo aver bevuto troppo.

Per questo abbiamo deciso di aumentare i nostri sforzi, attivandoci in due direzioni. Sul piano normativo, con la redazione di un Piano sulla sicurezza stradale e su quello informativo, con varie campagne di promozione, come quella sull'uso delle cinture, anche con l'aiuto di testimonial prestigiosi.

Il nostro Governo, recependo la direttiva della Commissione Europea che ha fissato l'obiettivo di ridurre, entro il 2010, del 40 per cento, gli incidenti stradali, è stato tra i primi ad approntare un Piano nazionale della sicurezza stradale che è stato inserito nell'articolo 21 del collegato ordinamentale.

Licenziato dalle Commissioni 5 e 11 del Senato, il provvedimento, che ora è all'approvazione dell'aula, stabilisce la necessità della redazione del Piano, le cui linee guida saranno fissate di concerto con i Ministeri dell'Interno, della Pubblica Istruzione, dei Trasporti e della Sanità. Il Piano servirà a promuovere e a incentivare gli strumenti per migliorare i livelli di sicurezza delle strade, con interventi infrastrutturali (manutenzione delle strade, guard-rail) e il potenziamento delle misure di prevenzione e controllo.

A tal fine si è deciso di incrementare i finanziamenti per la sicurezza stradale: con l'aumento dal 5% al 15% dei proventi contravvenzionali spettanti allo Stato, la quota del Ministero dei Lavori Pubblici salirà infatti dagli attuali 7 miliardi a 21 miliardi.

**Coordinatore: Massimo Pirrello**  
Via Grimaldi, 8 - 94100 Enna  
0935/24405